

COMUNICATO STAMPA

i TEMI dell'ARTE

I Temi dell'arte
un progetto ideato da: Ponte43
a cura di: Simona Bartolena e Armando Fettolini
organizzato da: heart – pulsazioni culturali



associazione heart
pulsazioni culturali
via Manin 2, angolo via Trezzo
Vimercate (Mb) +39 366.2281208

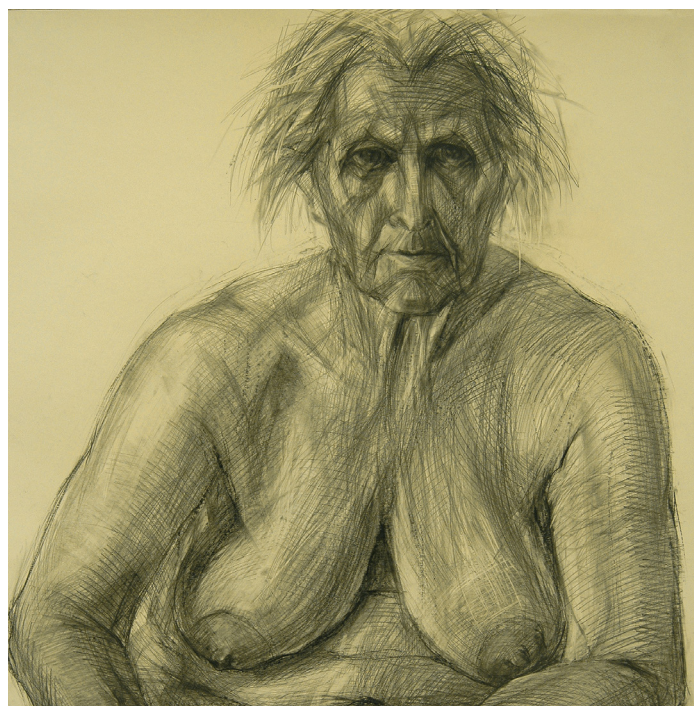
Dal mese di ottobre 2019
al mese di settembre 2020
in 7 sedi diverse

ITEMI DELL'ARTE

Il progetto

Riparte, dopo la pausa forzata dovuta all'emergenza sanitaria per il Covid19, il progetto i Temi dell'arte con due nuove mostre: Nudo e figura (Torre Viscontea, Lecco, dal 27 giugno al 26 luglio) e La storia e il mito (Villa Greppi, Monticello, dal 10 luglio al 2 agosto).

Con più di centocinquanta artisti coinvolti, sette sedi espositive, un ricco calendario di eventi collaterali e incontri e in collaborazione con numerosi enti pubblici e privati del territorio, il progetto I Temi dell'arte indaga la presenza nel contemporaneo dei grandi generi artistici della tradizione, per comprenderne l'evoluzione e il loro ruolo attuale. Sette mostre, dedicate ad altrettanti temi della tradizione (Arte Sacra, Paesaggio, Ritratto, Autoritratto, Natura Morta, Nudo e figura, Soggetto storico, mitologico e letterario), e una serie di incontri e iniziative provano a rispondere a questi interrogativi, proponendo un approccio inconsueto all'analisi dell'opera d'arte: la lettura iconografica. I Temi dell'arte prosegue una tradizione inaugurata anni fa dal gruppo fondatore di heart – pulsazioni culturali con Brianza: terra d'artisti o con i più recenti Colori, Materie e Elementi, tutti progetti che, oltre a coinvolgere realtà diverse del territorio facendo rete, superano anche il concetto classico di mostra d'arte, arricchendosi con conferenze, incontri, eventi, iniziative pluridisciplinari.



Quella iconografica è senza dubbio una delle chiavi di lettura più interessanti che si possano applicare alla storia dell'arte: leggere le opere d'arte partendo dal soggetto – riflettendo sulla nascita, l'evoluzione, la storia e la fortuna dei generi – è un esercizio ricco di spunti interessanti, che apre nuove prospettive nella loro reale comprensione.

Ma oggi, ha ancora senso parlare di generi artistici? Esistono ancora i temi che hanno caratterizzato la produzione artistica di tutti i tempi?

Questo progetto è nato proprio da questo interrogativo: da una domanda sollevata dall'eterogeneità e dalla caleidoscopica molteplicità delle espressioni contemporanee. Una domanda la cui risposta necessita di un'analisi senza schemi precostituiti, che indaghi liberamente nella scena attuale e nei diversi linguaggi, in cerca di conferme. Cos'è oggi la pittura di paesaggio? Che senso può ancora avere la natura morta? Il ritratto rispetta ancora canoni tradizionali? E l'autoritratto è ancora una forma di autoanalisi e autoaffermazione dell'artista?

In un'epoca di moltiplicazione febbrile delle immagini, che ormai invadono il nostro tempo e il nostro spazio e diventano una forma compulsiva di comunicazione e socialità (non sempre richieste), che ruolo hanno i temi nell'espressione artistica? Come risponde l'arte alla mania collettiva dei selfie – nuova, diffusissima, massificata forma di autoritratto – e alla consuetudine di riprodurre e rendere pubblico il nostro quotidiano o di manifestare per immagini il nostro sentire?

I Temi dell'arte parte da questo punto di vista, per viaggiare nel panorama contemporaneo dialogando con la storia, con l'intenzione di sollecitare un dibattito, o quantomeno una riflessione, sull'evoluzione dell'espressione artistica, riconsiderando alcune strade che l'arte percorre da sempre e scelte iconografiche che avvicinano artisti lontanissimi nello spazio-tempo.

I temi scelti sono quelli più diffusi nella produzione artistica di tutti i tempi. Gli artisti sono, invece, il frutto di una selezione curatoriale, indubbiamente soggettiva, coerente con il cammino tracciato fino a oggi dall'Associazione heart e da Ponte43. Le mostre, quindi, non hanno certo la presunzione di esaustività o completezza: esse sono pensate, piuttosto, per accendere dibattiti, suggerire riflessioni e nuovi percorsi critici su un argomento tanto importante quanto complesso e spesso trascurato (anche dagli storici dell'arte e dagli addetti ai lavori).

Simona Bartolena e Armando Fettolini
(curatori del progetto)





Comune di Lecco



Sistema Museale Urbano Lecchese

heart
PULSAZIONI CULTURALI

PONTE
quarantatre

Torre Viscontea

Piazza XX settembre, 3 Lecco

La mostra:

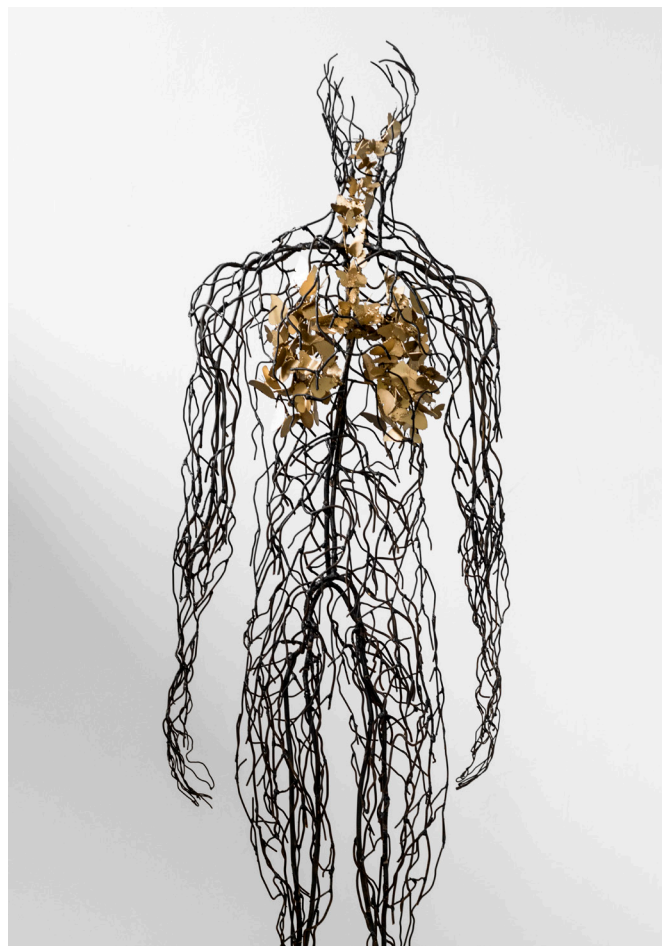
NUDO E FIGURA / Torre Viscontea, Lecco / 27 giugno, 26 luglio 2020

Orari apertura:

venerdì - sabato e domenica 15-18 (su prenotazione tel 335 5378189)

(ingresso contingentato secondo le norme vigenti, con uso della mascherina obbligatorio)

È soprattutto intorno alla figura umana, in particolar modo se nuda, che si è scatenato l'eterno scontro tra naturale e ideale. Sebbene il corpo dell'uomo non sia mutato in modo sensibile negli ultimi secoli, è



cambiata profondamente la maniera di descriverlo. Ogni epoca ha il proprio modo di raccontare il corpo, ritraendolo da prospettive, con istanze e con esiti diversissimi. Quando a essere protagonista non è un individuo identificabile ma, più genericamente, un essere umano, quando ciò che conta non è la narrazione di un fatto ma la semplice presenza della figura, allora il corpo diventa veicolo straordinario di emozioni, portatore di valori simbolici ed espressivi, strumento capace di aprire percorsi di riflessione in ambiti diversi, sia sul piano individuale che su quello collettivo, e di svelare dinamiche, meccanismi, tendenze, codici, bisogni, desideri, passioni e paure dell'uomo e della società in cui egli vive o ha vissuto. Attraverso la ricerca di 27 artisti (di età, formazione, linguaggi tra loro molto differenti), la mostra propone un percorso nel soggetto di nudo o di figura, declinato in un ventaglio di sfumature iconografiche: una serie di opere realizzate con diverse tecniche, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura alla video installazione. Artisti storici molto noti a livello internazionale - come Tom Wesselmann, Araki, Sandro Chia e Mario Ceroli - dialogano con artisti

dalle diverse storie personali: alcuni con un percorso importante alle spalle, altri ancora emergenti e giovanissimi.

La mostra ha catalogo.

In mostra opere di:

Nobuyoshi Araki, Enrico Baj, Davide Balossi, Maurizio Bonfanti, Elisa Cella, Gianni Cella, Mario Ceroli, Sandro Chia, Gianluca Chiodi, Nando Crippa, Umberto Crisciotti, DAF, Francesco Di Luca, Pino Deodato, Anna Donati, Federica Ferzoco, Bruno Freddi, Giovanni Manfredini, Anna Momini, Elena Mutinelli, Giangi Pezzotti, Luca Panucci, Marco Rossi, Alex Sala, Anna Santinello, Willy Verginer, Tom Wesselmann

Per informazioni e conoscere gli eventi collaterali del progetto: associazioneheart.it



iTEMI
dell'ARTE

NUDO E FIGURA

